

Giovani e carità

Nota caratteristica dei giovani è la spiccata sollecitudine a farsi carico degli altri. Questa tensione risalta ancor più nella realtà del mondo contemporaneo che, da una parte, permette una conoscenza universale e in tempo reale di problemi e drammi di singoli individui o collettività e, dall'altra, alimenta la consapevolezza di vivere in una rete di relazioni che rende tutti interdipendenti. Il giovane, spinto da un desiderio di solidarietà e da un innato bisogno di giustizia, si apre, quindi, con facilità ai problemi, che avverte come suoi, ed è entusiasta quando la sua presenza e il suo contributo sono accolti perché considerati d'aiuto. La virtù della carità, dunque, è quanto di più congeniale allo spirito giovanile. Tuttavia occorre depurarla da cattive interpretazioni che possano inquinare presentandola come semplice elemosina che appaga le coscienze o atto d'amore irrazionale. La carità, come ricorda il Santo Padre, è autentica quando si coniuga con la verità sulla persona da amare, sulla sua dignità, sulla sua vocazione, per aiutarla a realizzare tutta la sua vita. Amare nella verità significa non soltanto volere "bene all'altro" ma, soprattutto, volere "il bene dell'altro", anzi, come dice san Paolo, quando si riesce a "distinguere ciò che è meglio" (Fil 1,10) e si dona il proprio contributo perché si possa raggiungere. Altre regole della carità sono di essere vissuta con i fatti e non a parole (1 Gv 3, 18), e di essere fatta secondo le proprie possibilità e le proprie capacità. Non siamo chiamati a dare ciò che non abbiamo; tuttavia siamo chiamati a dare sempre con gioia (2 Cor 9,7)! Di là di eventi straordinari come catastrofi o drammi eccezionali, quali possono essere oggi i luoghi della carità per un giovane? Innanzitutto essa va vissuta nella vita quotidiana, profumandone l'ordinarietà con la straordinarietà dell'amore. Comunque, occasione specifica dei giovani è l'impegno nel presente per costruirsi un futuro (ad esempio con lo studio). Tra i luoghi fisici della carità, poi, c'è il loro stesso mondo, che sono chiamati a vivere nel rispetto della gente e dell'ambiente per consentire a tutti di fruire al meglio di ogni bene. Infine, altro ambito di loro pertinenza è la carità intellettuale, mediante la quale condividere conoscenze scolastiche, tecniche e multimediali con persone meno fortunate.

Sac. Michele Fontana